

Allegato al Decreto Sindacale

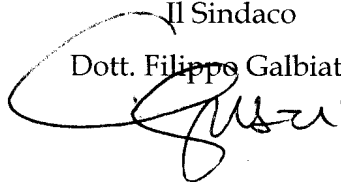
n. 2 del 29.03.2016

**Relazione conclusiva**  
sul  
**processo di razionalizzazione delle società  
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Il Sindaco

Dott. Filippo Galbiati



## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

Il comma 612 dell'articolo unico della predetta legge 190/2014 prevedeva che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", dovessero definire ed approvare, entro il 31.03.2015, un *Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate*.

Nel rispetto della normativa richiamata questo Comune, con Decreto Sindacale n. 05 del 30.03.2015, ha provveduto all'approvazione del *Piano di razionalizzazione delle società partecipate*; il suddetto Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul Sito internet dell'amministrazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 33/2013.

Il comma 612 precitato prevede inoltre che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione", da predisporre entro il 31.03.2016 a cura dei Sindaci e degli altri organi di vertice delle amministrazioni "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

Il presente documento costituisce, dunque, la *Relazione* come sopra prevista dal legislatore che, al pari del piano, sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel Sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

**Si rimanda, tuttavia, la verifica di ulteriori vincoli, divieti e limitazioni all'approvazione del nuovo Testo Unico di riforma delle Società partecipate, attualmente all'esame del Parlamento.**

## **2. Le partecipazioni societarie**

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Lario Reti Holding Spa (LRH), con una quota dello 0,07%;
2. Idrolario S.r.l. con una quota del 2,20%;
3. Silea Spa con una quota del 5,12%.

Tutte le partecipazioni societarie di cui sopra sono state oggetto del *Piano 2015*.

## **3. Altre partecipazioni ed associazionismo**

Per completezza di informazione, si precisa che il Comune di Casatenovo partecipa altresì ai seguenti Enti, per loro natura non inclusi nel Piano:

- Retesalute - Azienda Speciale inerente i servizi socio-sanitari di cui alla Legge 328/2000, con una quota del 6,79%;
- Consorzio Brianteo Villa Greppi inerente la produzione e diffusione di cultura, arte e spettacolo, nonché il supporto all'azione educativa, con una quota del 6,65%;
- Parco Regionale della Valle del Lambro, Ente di diritto pubblico, inerente la tutela del territorio e dell'ambiente, con un quota dell'1,2 % (1,4% sino al 31.12.2014).

## 4 Attuazione del Piano di razionalizzazione e risultati conseguiti

### 4.1 Lario Reti Holding spa

Lario Reti Holding Società per azioni è di proprietà del Comune per una quota pari allo 0,07%.

E' il risultato di una fusione societaria approvata nel 2007 e avviata nel corso del 2008; nasce ufficialmente il 22.04.2008 dalla fusione di società pubbliche operanti nella provincia di Lecco: Acel Spa (e le controllate Acel Service e Age), Ciab Spa, Ecosystem Spa (e la controllata Ecosystem Gas), Ecosystem Reti Spa, Rio Torto Reti S.p.A., Rio Torto Servizi S.p.A.

Ha per oggetto sociale l'attività di distribuzione del gas naturale e l'erogazione del servizio idrico integrato, nonché la gestione degli impianti di produzione di energia e gestione del calore, anche per il tramite delle società partecipate.

E' una società *multipartecipata* alla quale partecipano n. 70 Comuni della Provincia di Lecco e n. 17 Comuni della Provincia di Como.

Lario Reti Holding Spa detiene partecipazioni nelle seguenti Società:

- Idroservice Srl, partecipata al 100%, attiva nel servizio idrico;
- Lario Reti Gas Srl partecipata al 100% attiva nella distribuzione del gas;
- Acel Service Srl partecipata al 92,46%, attiva nella vendita del gas e dell'energia elettrica;
- AEVV Energie partecipata al 49%, attiva nella vendita del gas e dell'energia elettrica.

Il Piano di razionalizzazione 2015, come sopra approvato, nell'effettuare la ricognizione sui criteri previsti dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014, rilevava che nessuna delle Società del Gruppo era (ed è) composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e che, ai fini del contenimento dei costi di funzionamento erano già intervenute importanti azioni di ristrutturazione in anni recenti, in quanto la stessa LRH è il risultato della fusione societaria di ben 9 Società pubbliche operanti nella Provincia di Lecco (come sopra precisato).

Nello stesso Piano si evidenziava, inoltre, all'interno del Gruppo, l'esistenza della figura dell'Amministratore Unico in alternativa al Consiglio di Amministrazione (ad eccezione della Soc. Acel Spa).

Per le motivazioni di cui sopra, tenuta anche in considerazione l'entità della partecipazione nonché la finalità della Società in esame, nel Piano come sopra approvato questa Amministrazione evidenziava la volontà di conservare e mantenere la partecipazione nella Società LRH Spa.

Conseguentemente, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della Società.

Tale volontà viene ulteriormente confermata in questa sede, tanto più che, con specifico riferimento al perseguimento delle finalità istituzionali, si evidenzia che il Consiglio Provinciale di Lecco, con deliberazione n. 51 del 3.8.2015, in accordo alla delibera n. 52/15 del 30.06.2015 del CdA dell'Azienda Speciale Provinciale Ufficio d'Ambito di Lecco ed al relativo parere positivo della Conferenza dei Comuni dell'ATO del 29.07.2015, ha predisposto l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito territoriale Ottimale (ATO) di Lecco alla Società LRH Spa a decorrere dal 1° gennaio 2016 per un periodo di anni 20.

#### **4.2 Idrolario Srl**

Idrolario è una società a responsabilità limitata di proprietà del Comune per una quota pari al 2,20%.

E' una società *multipartecipata* alla quale partecipano n. 63 Comuni della Provincia di Lecco.

E' stata costituita con atto notarile in data 28.12.2008 dalla scissione dalla Società Lario Reti Holding Spa ed è operativa dal 2.1.2009.

Alla Società Idrolario Srl è stata conferita la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio idrico integrato, di interesse pubblico.

Il Piano di razionalizzazione 2015, come sopra approvato, nell'effettuare la ricognizione sui criteri previsti dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014, rilevava che la Società non era (e non è) composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; rilevava altresì, ai fini del contenimento dei costi di funzionamento, l'esistenza della figura dell'Amministratore Unico in alternativa al Consiglio di Amministrazione.

In aggiunta alle misure di contenimento dei costi di cui sopra si evidenzia che nella Società, in luogo del Collegio Sindacale di tre membri, si è passati al Sindaco unico nominato dall'Assemblea dei soci del 30.05.2015.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuta anche in considerazione l'entità della partecipazione nonché la finalità della Società in esame, nel Piano come sopra approvato questa Amministrazione evidenziava la volontà di conservare e mantenere la partecipazione in Idrolario Srl.

Conseguentemente, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della Società.

A seguito, tuttavia, dell'avvenuto affidamento ventennale a favore di LRH Spa del Servizio Idrico Integrato (come sopra precisato, avvenuto con decorrenza 1.1.2016), questo Comune è ora determinato a perseguire l'obiettivo di razionalizzazione delle Società idriche, mediante un progetto di fusione (o altra operazione societaria che potrà

essere all'uopo individuata), finalizzata a far confluire la Società Idrolario Srl in LRH Spa.

#### 4.3 Silea Spa

Silea è una Società per azioni di proprietà del Comune per una quota pari al 5,12%.

Nasce il 1<sup>^</sup> luglio 1995 dalla trasformazione, ai sensi della legge 142/90, del preesistente Consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti solidi, costituito il 24.04.1972.

E' una società *multipartecipata* alla quale partecipano n. 90 Comuni.

Ha per oggetto sociale l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, l'esecuzione dei lavori, assunzione e gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana, la produzione di energia elettrica e di energia termica derivante dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.

La Società detiene una partecipazione pari all'80,50% della Società Seruso Spa, che gestisce l'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti.

Il Piano di razionalizzazione 2015, come sopra approvato, nell'effettuare la ricognizione sui criteri previsti dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014, rilevava che la Società non era (e non è) composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; rilevava altresì, ai fini del contenimento dei costi di funzionamento, l'esistenza della figura dell'Amministratore Unico in alternativa al Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia altresì che nella stessa Società erano già intervenute importanti azioni di ristrutturazione in anni recenti, con la dismissione, nel 2010, della partecipazione nella Società "Il Trasporto spa" e l'incorporazione, nel 2013, dell'altra società partecipata "Compostaggio Lecchese Spa".

Per quanto concerne il perseguimento delle finalità istituzionali, si evidenzia che la suddetta Società è la realtà di riferimento della provincia di Lecco per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuta anche in considerazione l'entità della partecipazione nonché la finalità della Società in esame, nel Piano come sopra approvato questa Amministrazione evidenziava la volontà di conservare e mantenere la partecipazione in Silea Spa.

Conseguentemente, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della Società.

Tale volontà viene ulteriormente confermata in questa sede.

.....

La presente Relazione viene pubblicata sul Sito Internet del Comune di Casatenovo nella Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Enti controllati" e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo - Lombardia della Corte dei Conti.

Casatenovo, li 29.03.2016

IL Sindaco

Dott. Filippo Galbiati

